ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO (Laurea specialistica, magistrale e v.o.)

Seconda sessione dell'anno 2013

Tema estratto (prima prova scritta):

"Discutere in modo critico una teoria riguardante il linguaggio, le principali metodologie di indagine e i fatti o fenomeni più importanti che esse interpretano."

Seconda prova:

Sono predisposti i seguenti progetti:

Il candidato scelga uno dei seguenti argomenti:

PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

Un'azienda commerciale di medie proporzioni vuole attuare un intervento per rilevare la motivazione, il grado di soddisfazione e l'eventuale cambiamento di ruolo del proprio personale, sia commerciale che impiegatizio, per ottimizzare le risorse umane. Il candidato indichi un progetto con le fasi, le modalità e gli strumenti per realizzare l'intervento.

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il candidato descriva le caratteristiche essenziali di un progetto per la prevenzione del disagio nel personale di un centro servizi per anziani. Indichi quali figure professionali può coinvolgere, gli strumenti e l'analisi delle varie fasi di intervento

SVILUPPO ED EDUCAZIONE

Il candidato elabori un progetto di intervento psicologico nell'ambito della scuola primaria rivolto a bambini iperattivi o difficili da gestire per i loro scoppi di rabbia e la loro aggressività sociale.

SPERIMENTALE

Il candidato illustri un progetto di ricerca nell'ambito della psicologia cognitiva esponendo:

- Una breve introduzione sullo stato della ricerca relativa al problema che intende affrontare.
- Le ipotesi o interrogativi di ricerca e i risultati attesi.
- Metodo (partecipanti; apparato, materiali e stimoli; procedura; disegno sperimentale).
- Analisi statistiche da effettuare in funzione del disegno sperimentale scelto.

Terza prova

Sono predisposti i seguenti casi:

Il candidato sviluppi uno dei seguenti temi:

PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

L'ente di formazione di un'Associazione di categoria presente in Veneto, accreditato dalla Regione veneto per l'erogazione di servizi di orientamento, ha ricevuto l'approvazione per l'utilizzo di finanziamenti pubblici al fine di supportare le persone che al momento sono fuori del mercato del lavoro. Sorge così l'esigenza di creare un'area di orientamento al ricollocamento professionale.

Il candidato descriva come si costruisce un percorso di orientamento, esplicitando gli elementi di cui tener conto e l'articolazione sintetica (a punti) del percorso.

SVILUPPO ED EDUCAZIONE

Gina, 11 anni, frequenta la prima media. Dopo il primo quadrimestre l'incontro con gli insegnanti mette in rilievo una lieve difficoltà nella lettura e disgrafia, anche nelle lingue straniere (soprattutto nello scritto). Gina inizialmente viene supportata da aiuti esterni nello svolgimento dei compiti ma la situazione scolastica non migliora. Pertanto viene richiesta la consulenza dello psicologo perché a scuola il rendimento è insufficiente.
Il candidato indichi: quali informazioni intenda approfondire (e in base a quale ipotesi) per il completamento dell'anamnesi. Di quali teorie, metodologie, e di quali eventuali strumenti intende avvalersi per l'analisi dei problemi scolastici della bambina. In base alle ipotesi formulate, dica quali indicazioni operative suggerire agli insegnanti alla famiglia.

CLINICO E DI COMUNITA'

Marco, 26 anni, è un giovane di bell'aspetto, diplomato geometra e lavora in una azienda edile. Viene per attacchi d'ansia e crisi di panico legate alla paura di morire e delle malattie, avverte un acufene costante che copre spesso ascoltando la musica con le cuffiette. Dal colloquio emerge che Marco vive col padre ed una sorella con cui ha un buon rapporto. Quando aveva due anni, la madre se n'era andata senza più dare notizie. A distanza di anni i familiari erano venuti a sapere che viveva in un paese vicino e si era rifatta una vita. I padre e i figli vivono un lutto e non capiscono il gesto della madre. Il padre lavora molto ed accudisce in modo amorevole i figli ma non vuole più sentire nominare la moglie.

Il candidato indichi: quali informazioni intenda approfondire (e in base a quale ipotesi); di quali teorie, metodologie, ed eventuali strumenti intende avvalersi per l'approfondimento del quadro. In base alle ipotesi formulate , dica quali indicazioni di intervento suggerire.

SPERIMENTALE

Un architetto destrimane di 60 anni manifestò nell'arco di pochi minuti segni di emisindrome sinistra, caratterizzata da apparente emianestesia ed emiparesi. In seguito venne ricoverato presso una clinica neurologica in cui, in seguito all'esame neurologico e all'indagine neuroradiologica, gli venne diagnosticato un ictus ischemico a carico delle

regioni posteriori (retrorolandiche) dell’emisfero cerebrale destro. Attualmente, il paziente è ricoverato presso la Vostra struttura riabilitava per incominciare un iter terapeutico. Descrivete il procedimento diagnostico pre-trattamento, da seguire per inquadrare i possibili deficit neuropsicologi del paziente, in funzione della sua professione, della sua età e del suo profilo neurologico/neuroradiologico.